Spedizione in abbonamento postale

Anno 95° — Numero 207

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Giovedì, 9 settembre 1954 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **8020** Semestrale L. **4510**
Trimestrale L. **2510** Un fascicolo L. **40.**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **8020** Semestrale L. **4510**
Trimestrale L. **2510** Un fascicolo L. **40.**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 207 DEL 9 SETTEMBRE 1954:

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso a ottanta posti di segretario in prova fra diplomati in maturità classica o in maturità scientifica o abilitati all'insegnamento elementare o abilitati in tecnica nautica.

Concorso a venti posti di segretario in prova fra candidati muniti di abilitazione tecnica commerciale (ragioniere o perito commerciale).

Concorso a settecentoventi posti di sottocapo delle stazioni in prova.

Concorso a trenta posti di interprete di 3ª classe in prova.

Concorso a cento posti di capo tecnico di 3ª classe in prova.

Concorso a milleduecentocinquanta posti di alunno d'ordine in prova delle stazioni.

Concorso a settecento posti di conduttore in prova.

Concorso a milleduecento posti di allievo aiuto macchinista da ammettere ad un corso di istruzione per la nomina di altrettanti aiuto macchinisti in prova.

Concorso a milletrecentocinquanta posti di operaio in prova con assegnazione al Servizio materiale e trazione.

Concorso a milletrecento posti di cantoniere in prova, con assegnazione ai Compartimenti di Torino, Milano, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Cagliari e agli Uffici di Verona.

Concorso a quattromilanovecento posti di manovale in prova.

Concorso a diciotto posti di motorista in prova per il servizio delle navi traghetto dello Stretto di Messina.

(3944 a 3955)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 1° agosto 1954, n. 814.

Elevamento a lire 60.000.000 del contributo annuale a favore dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'assegno ordinario annuale di lire un milione per le spese di funzionamento dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato, di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 3 settembre 1926, n. 2220, convertito nella legge 6 gennaio 1928, n. 1803, è elevato a lire 60.000.000, per la durata di cinque anni, a decorrere dall'esercizio finanziario 1954-55.

Art. 2.

Alla maggiore spesa di lire 59.000.000 di cui all'art. 1 si farà fronte mediante riduzione, per uguale importo, dello stanziamento del capitolo n. 516 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1954-55.

Con decreti del Ministro per il tesoro sarà provveduto alle occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° agosto 1954

EINAUDI

SCELBA — PICCIONI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 6 agosto 1954, n. 815.

Modifiche alla legge 26 ottobre 1952, n. 1463, per la statizzazione delle scuole elementari per ciechi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La lettera *a*) dell'art. 11 della legge 26 ottobre 1952, n. 1463, è così sostituita:

« *a*) aver compiuto regolare servizio nelle scuole elementari suddette, e in scuole parificate per ciechi per almeno un triennio nel decennio immediatamente precedente alla data della presente legge, riportando in ogni anno la qualifica complessiva di " ottimo ,, ».

Art. 2.

L'art. 13 della legge richiamata al precedente art. 1 è così sostituito:

« Al personale che otterrà l'inquadramento dei ruoli statali in applicazione del presente art. 11 sarà riconosciuta, agli effetti dell'inquadramento stesso, un'anzianità corrispondente agli anni di servizio prestati presso le scuole elementari suddette, o presso scuole parificate per ciechi, purchè la rispettiva nomina sia stata disposta con regolare provvedimento approvato dal competente provveditore agli studi. Detto servizio sarà valutato, secondo le norme di cui all'art. 157 del testo unico delle leggi sulla istruzione elementare, approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577 ».

Art. 3.

La presente legge ha la stessa decorrenza della legge 26 ottobre 1952, n. 1463, di cui è integrativa.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a S. Vincent, addì 6 agosto 1954

EINAUDI

SCELBA — MARTINO — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

LEGGE 6 agosto 1954, n. 816.

Esonero dei proprietari, il cui reddito dominicale complessivo non superi le 1500 lire della stima catastale 1937-1939, dal contributo previsto dalla lettera b) dell'art. 8 della legge 31 dicembre 1947, n. 1629.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Dal contributo previsto dall'art. 8 lettera *b*) della legge 31 dicembre 1947, n. 1629, sono esonerati i proprietari di terreni, il cui reddito dominicale complessivo non superi le 1500 lire della stima catastale del 1937-39.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a S. Vincent, addì 6 agosto 1954

EINAUDI

SCELBA — MEDICI — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1954, n. 817.

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola tecnica statale commerciale « T. Confalonieri » di Roma ad accettare una donazione.

N. 817. Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica statale commerciale « T. Confalonieri » di Roma viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 100.000 disposta al fine di istituire, col relativo reddito, un premio di studio annuale intitolato al signor Lorenzo Cinotti.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1954
Atti del Govero, registro n. 85, foglio n. 102. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1954, n. 818.

Riconoscimento e regolarizzazione dell'acquisto a titolo gratuito, effettuato dalla Chiesa della Pieve, ora denominata di Sant'Anna, di un terreno da adibirsi alla costruzione della casa canonica, situato in località Pieve del comune di Montechiaro d'Acqui.

N. 818. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto e regolarizzato l'acquisto a titolo gratuito, effettuato dalla Chiesa della Pieve, ora denominata di Sant'Anna, di un terreno da adibirsi alla costruzione della casa canonica, situato in località Pieve del comune di Montechiaro d'Acqui. La suddetta chiesa viene autorizzata ad accettare il legato e la donazione disposti da Carlo Malfatto, consistenti, la donazione, in terreno situato in località Pieve del comune di Montechiaro d'Acqui, sul quale è costruito l'edificio sacro intitolato a Sant'Anna, il legato, in terreno situato nella medesima località. Inoltre viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Acqui in data 15 novembre 1948, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Anna in località Pieve del comune di Montechiaro d'Acqui (Alessandria).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 agosto 1954
Atti del Governo, registro n. 85, foglio n. 128. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1954.

Soppressione della Sezione autonoma del genio civile di Castel di Sangro.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 3 settembre 1906, n. 522, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Corpo del genio civile;

Visto il regio decreto 2 marzo 1931, n. 287, che approva il regolamento per il servizio del Genio civile;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, contenente disposizioni per l'alloggio dei rimasti senza tetto in seguito ad eventi bellici;

Visto il decreto Ministeriale 25 maggio 1948, n. 15408, registrato alla Corte dei conti il 10 giugno 1948 al registro n. 13, foglio n. 139, con il quale, a far tempo dal 1° luglio 1948, venne istituita in Castel di Sangro la Sezione autonoma del genio civile con giurisdizione sul

territorio dei comuni di Alfedena, Ateleta, Barrea, Castel di Sangro, Civitella Alfedena, Pescocostanzo, Rivisondoli, Roccaraso, Scontrone e Villetta Barrea, per provvedere alla riparazione dei danni bellici ed a tutti gli altri servizi di competenza del Genio civile;

Ritenuto che, non sussistendo ormai ragioni di necessità tali da giustificare il mantenimento di detta Sezione autonoma, è opportuno provvedere all'unificazione della sua competenza con quella dell'Ufficio del genio civile di L'Aquila;

Decreta:

A decorrere dal 1° giugno 1954 è soppressa la Sezione autonoma del genio civile di Castel di Sangro e le relative competenze sono devolute all'Ufficio del genio civile di L'Aquila.

Roma, addì 13 aprile 1954

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 giugno 1954
Registro n. 20, foglio n. 12

(4278)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1954.

Attivazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni che fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Viareggio, in provincia di Lucca.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni che alla data del presente decreto fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Viareggio, in provincia di Lucca;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° ottobre 1954 per tutti i Comuni che, alla data del presente decreto fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Viareggio, in provincia di Lucca.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 maggio 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1954
Registro n. 14 Finanze, foglio n. 101. — LESEN

(4347)

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1954.

Nomina del funzionario dell'Ufficio provinciale del lavoro designato a sostituire, in caso di assenza od impedimento, il presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Venezia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 30 luglio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Venezia;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio regionale del lavoro di Venezia n. 99/25450 in data 14 giugno 1954, con la quale viene prospettata la necessità, per trasferimento ad altra sede, della sostituzione del dott. Jacobi Cesare, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a rappresentare, in caso di assenza, il presidente della Commissione provinciale per il collocamento, con il dottor Livrea Costante funzionario del medesimo Ufficio regionale del lavoro;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Jacobi Cesare è sostituito con il dott. Livrea Costante, quale funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a rappresentare, in caso di assenza, il direttore di detto Ufficio nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento di Venezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 agosto 1954

(4303) *Il Ministro*: VIGORELLI

DECRETO MINISTERIALE 20 agosto 1954.

Approvazione del modello di scheda di dichiarazione agli effetti della imposta sulle società e della imposta sulle obbligazioni per il primo semestre 1954 e per l'esercizio 1954-1955.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 1 e 17 della legge 6 agosto 1954, n. 603, portanti istituzione di una imposta sulle società e di una imposta sulle obbligazioni con decorrenza dal 1° gennaio 1954;

Visto l'art. 18 della legge 11 gennaio 1951, n. 25, sulla perequazione tributaria e sul rilevamento fiscale straordinario;

Visto l'art. 9 del testo unico delle norme sulla dichiarazione unica annuale dei rédditi soggetti alle imposte dirette, approvato con decreto Presidenziale 5 luglio 1951, n. 573;

Decreta:

Articolo unico.

E' approvato l'annesso modello di scheda di dichiarazione agli effetti della imposta sulle società e della imposta sulle obbligazioni per il primo semestre 1954 e per l'esercizio finanziario 1954-1955.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 agosto 1954

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1954
Registro n. 20 Finanze, foglio n. 239. — LESEN

MODULARIO
F. - Imposte - 383

MOD. 15 *(Imposte Dirette)*

Comune di . . . . *(prov.* . . . . . . *)*

Ufficio Distrettuale Imposte Dirette di . . . .

Posizione schedario N. . . . .

« Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva ».
(Art. 53 della Costituzione)

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE

Presentata all'Ufficio delle Imposte di . . . . *)*
il . . . . *N.* . . . . .

IL PROCURATORE

. . . .

Presentata al Comune di . . . .
il . . . . *N.* . . . . .

IL SINDACO

. . . .

DICHIARAZIONE PER L'IMPOSTA SULLE SOCIETÀ E PER L'IMPOSTA SULLE OBBLIGAZIONI

(Legge 6 agosto 1954, n. 603)

ESERCIZIO FINANZIARIO . . . .

Nell'interesse del (società, ente od associazione) (1) . . . .
di nazionalità . . . . esercente (2). . . . . con domicilio fiscale nel Comune di . . . . Via . . . . N. . . . (Tel. N. . . . . . .) il sottoscritto, nella qualità di (3) . . . . . *dichiara ai fini dell'imposta sulle società e dell' imposta sulle obbligazioni* i valori imponibili risultanti
- dal bilancio chiuso (4) il . . . . per le società ed enti tassabili in base a bilancio,
- al 31 dicembre 195...... (5) per le società ed associazioni estere che non sono assoggettate od assoggettabili all'imposta di ricchezza mobile in base a bilancio.

Allega il documento comprovante l'avvenuto versamento alla Sezione di Tesoreria Provinciale dell'imposta dovuta complessivamente in L. . . . . giusta specifica indicata al quadro *D* della presente scheda.

Unisce N. . . . . . allegati.

Fatto a . . . . *li* . . . .

IL DICHIARANTE

. . . .

(1) Indicare, per esteso, la denominazione della società, ente o associazione.
(2) Indicare il ramo di attività della società, ente o associazione.
(3) Indicare la qualità del dichiarante: rappresentante legale, mandatario speciale, ecc.
(4) Nel corso dell'esercizio finanziario cui si riferisce la dichiarazione.
(5) 31 dicembre dell'anno solare che termina nel corso dell'esercizio finanziario cui si riferisce la dichiarazione.

N.B.: art. 21 della legge. — *Per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1954 l'imposta sulle società è dovuta in ragione della metà di quella commisurata sulle risultanze dei bilanci chiusi nel corso dell'esercizio finanziario 1953-54.*

Nei confronti delle società ed associazioni estere, l'imposta, per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1954, è dovuta in ragione della metà di quella commisurata al capitale imponibile risultante al 31 dicembre 1953, ed al reddito imponibile prodotto nell'anno 1953.

QUADRO A

Determinazione del patrimonio imponibile (art. 4)

N. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI	Dichiarazione della Società	Accertamento dell'Ufficio	Accertamento definitivo
		(Lire)	(Lire)	(Lire)
	I. — Società ed Enti tenuti alla presentazione del bilancio (Art. 8 T. U. 5 luglio 1951, n. 573)			
	Elementi attivi			
1	Capitale sottoscritto e versato, o, per gli Enti, patrimonio netto			
2	a) Riserve ordinarie			
	b) Riserve straordinarie (1)			
	c) Saldi attivi di rivalutazione monetaria (1)			
3	Accantonamenti di ammortamento finanziario per i beni gratuitamente reversibili			
4	Utili di esercizi precedenti riportati a nuovo			
	A) TOTALE PATRIMONIO LORDO			
	Detrazioni			
5	Perdite di esercizi anteriori riportate a nuovo			
6	Quota del valore integrale dei beni immobili gratuitamente reversibili corrispondente al tempo già decorso dalla concessione (V. allegato dettagliato)			
	B) TOTALE DELLE DETRAZIONI			
	C) PATRIMONIO IMPONIBILE (A-B)			
7	Detrazione fissa di 5 milioni a favore delle cooperative (art. 6, II comma) (2)			
	D) DIFFERENZA TASSABILE PER LE SOLE COOPERATIVE DI CUI SOPRA			
	II. — Società ed Associazioni estere che non sono assoggettate o assoggettabili all'imposta di R. M. in base a bilancio			
1	a) Ammontare di tutti i capitali destinati alle operazioni nello Stato			
	b) Ammontare dei capitali complessivi impiegati nello Stato, nel caso in cui siano superiori ai precedenti			
	Liquidazione dell'imposta inerente al presente quadro			
1	Imposta calcolata in ragione delle 0,75 % sul patrimonio imponibile			
2	Riduzione dell'imposta — per le società ed enti che presentino una perdita nel calcolo del reddito imponibile (art. 7) — in base alla percentuale della perdita rapportata al patrimonio (Riduzione del .... %)			
3	Differenza (1-2)			
4	Riduzione dell'imposta a favore delle società ed enti previsti agli art. 8, 9 e 10 (..... % dell'ammontare indicato al precedente n. 3)			
5	**Imposta dovuta** (Differenza 3-4)			

ANNOTAZIONI

(1) Escluse le riserve ed i saldi destinati a copertura di oneri specifici e passività o a favore di terzi.
(2) La detrazione compete alle cooperative indicate nell'art. 3, n. 1 e nell'art. 6, terzo comma.

QUADRO B

Determinazione del reddito imponibile (art. 5)

N. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI	Dichiarazione della Società	Accertamento dell' Ufficio	Accertamento definitivo
		(Lire)	(Lire)	(Lire)
	Redditi *(Debbono essere dichiarati anche i redditi che in forza di leggi speciali sono esenti dalle imposte relative ivi compresi quelli che, sotto qualsiasi forma, anche sostitutiva, godono di moderazioni o di riduzioni temporanee o permanenti d'imposta).*			
1	Reddito netto accertato o accertabile agli effetti dell'imposta di R. M. categ. *B*.			
2	Redditi dominicali dei terreni risultanti in catasto (moltiplicati per 36)			
3	Redditi agrari risultanti in catasto (moltiplicati per 48)			
4	Redditi imponibili dei fabbricati valutati a norma della legge 4 novembre 1951, n. 1219			
5	*a*) Interessi attivi che non hanno concorso alla determinazione del reddito di categ. *B* indicato al n. 1 (1)			
	b) Interessi di titoli di qualsiasi specie (1)			
	c) Dividendi (1)			
	d) Utili da partecipazioni ed ogni altro reddito non compreso sotto le voci precedenti (1)			
6	Stipendi, compensi ed assegni, che non rappresentino semplice rimborso spese, corrisposti ad amministratori o a soci se eccedano le normali retribuzioni, e che siano stati ammessi in detrazione nella determinazione del reddito di categ. *B* di cui al n. 1			
	A) TOTALE REDDITI (2)			
	Detrazioni.			
7	Perdita netta accertabile con i criteri dell'imposta di R. M. categ. *B*			
8	Imposte ordinarie afferenti i redditi ancorchè riguardanti i tre esercizi precedenti, di cui sia stato tenuto conto nella determinazione dei redditi indicati ai numeri da 1 a 6, come da allegato dettaglio			
	B) TOTALE DETRAZIONI			
	C) REDDITO NETTO COMPLESSIVO (*A-B*)			
	D) DETRAZIONE DEL 6% DEL PATRIMONIO IMPONIBILE (vedi quadro *A* lett. *C*)			
	E) REDDITO IMPONIBILE (*C-D*)			
	Liquidazione dell'imposta inerente al presente quadro			
1	Imposta calcolata in ragione del 15% o del 7,50% sul reddito di cui alla lett. *E*) (3)			
2	Riduzione del 40 % prevista dall'art. 24 della legge a favore dei redditi esenti dalla imposta di R. M.			
3	Differenza (1-2)			
4	Riduzione dell'imposta per le società ed enti di cui agli articoli 8, 9 e 10 (.......... % dell'ammontare di cui al precedente n. 3)			
5	**Imposta dovuta** (Differenza 3-4)			

ANNOTAZIONI

(1) Al netto delle relative spese e passività non detratte dal reddito di categoria *B*.
(2) Specificare in allegato il dettaglio dei redditi esenti e la durata dell'esenzione.
(3) L'aliquota ridotta del 7,50 % è prevista dall'art. 6, 2° comma, in favore delle società cooperative indicate nell'art. 3, n. 1 e nell'art. 6, 3° comma.

QUADRO C

Imposta sulle obbligazioni

Determinazione dei valori imponibili

INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI	Dichiarazione della società (5 + 9)	Accertamento dell' Ufficio	Accertamento definitivo
	(Lire)	(Lire)	(Lire)
Società od Enti tenuti alla presentazione del bilancio (1)	......	......	......
Società ed Associazioni Estere ed altri Enti che non sono assoggettati o assoggettabili all'imposta di R. M. in base a bilancio (2) . . .	......	......	......

	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI QUOTATI IN BORSA					OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI NON QUOTATI IN BORSA			
				Prezzo di compenso (3)				Valore nominale	
	Specie	Num.	Valore nomin.	Unitario	Complessivo	Specie	Num.	Unitario	Complessivo
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Obbligazioni ed altri titoli in circolazione con esclusione di quelli emessi nel 2° semestre	...	...	...	....	......	...	...	....	......
	...	...	...	....	......	...	...	....	......
	...	...	...	....	......	...	...	....	......
TOTALE *A*	...	...	...	....	......	...	...	....	......
Obbligazioni ed altri titoli emessi nel 2° sem.	...	...	...	....	......	...	...	....	......
	...	...	...	....	......	...	...	....	......
	...	...	...	....	......	...	...	....	......
TOTALE *B*	...	...	...	....	......	...	...	....	......

Liquidazione dell'imposta inerente al presente quadro

	Dichiarazione della società	Accertamento dell' Ufficio	Accertamento definitivo
Imposta 5 ‰ corrispondente al totale *A* (col. 5 + col. 9)	......	......	......
Imposta 2,50 ‰ corrispondente al totale *B* (col. 5 + col. 9)	......	......	......
Imposta ridotta a 1,25 ‰ nei casi previsti dalla legge (art. 17, quinto comma)	......	......	......
IMPOSTA DOVUTA . . .	..	..	..

QUADRO D

Liquidazione delle imposte dovute

Numero d'ordine	TITOLO DEL VERSAMENTO	Versate sulla base della dichiarazione della Società o Ente	Dovute a seguito dell'accertamento dell'Ufficio	Da iscrivere a ruolo con pagamento in unica soluzione
		(Lire)	(Lire)	(Lire)
1	Imposta computata sul patrimonio (quadro *A*)	......	......	......
2	Imposta computata sul reddito imponibile (quadro *B*)	......	......	......
	TOTALE . . .			
3	Imposta sulle obbligazioni ed altri titoli (quadro *C*)	......	......	......
	TOTALE GENERALE da versare in Tesoreria . . .	......	......	......

ANNOTAZIONI

....

....

....

(1) Dichiarare i titoli risultanti dal bilancio chiuso nel corso dell'esercizio finanziario.
(2) Dichiarare i titoli risultanti al 31 dicembre dell'anno solare che termina nel corso dello stesso esercizio finanziario.
(3) Il prezzo medio di compenso si riferisce ai dodici mesi relativi all'esercizio annuale della Società o dell'Ente.

N.B.: art. 22 della legge. — *Per il periodo 1° gennaio-30 giugno 1954 l'imposta sulle obbligazioni è dovuta in ragione della metà di quella commisurata sull'ammontare dei titoli risultanti dai bilanci chiusi nel corso dell'esercizio finanziario 1953-54. Per le società ed associazioni estere si ha riguardo alle obbligazioni e agli altri titoli a reddito fisso risultanti alla data del 31 dicembre 1953.*

(4263)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sostituzione del commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Campobasso

Con decreto Ministeriale addì 21 agosto 1954 a seguito delle dimissioni rassegnate dal commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Campobasso, rag. Giovanni Modelli, è stata disposta la nomina, con decorrenza 21 agosto 1954 del dott. Francesco Paolo Ciaccia a commissario governativo dell'Ente medesimo, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione assegnati dallo statuto agli ordinari organi amministrativi, con carico di sottoporre alla preventiva approvazione di questo Ministero ogni eventuale atto di disposizione e con l'obbligo di provvedere entro il 30 aprile 1955 nei modi stabiliti dall'art. 2366 del Codice civile alla convocazione dell'assemblea dei soci per gli adempimenti di legge.

Con il medesimo decreto Ministeriale il sig. Giuseppe Pasquale è stato nominato vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Campobasso.

(4275)

Rinnovo e riduzione della superficie della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Bettola (Piacenza)

La zona di ripopolamento e cattura di Bettola (Piacenza), di cui ai decreti Ministeriali 9 luglio 1948 e 30 giugno 1951, dell'estensione di ettari 2000, viene rinnovata fino al 30 giugno 1957, limitatamente ai fondi della superficie di ettari 1150 circa, delimitati dai seguenti confini

nord: da ponte di Biana, carrettabile che passa da C. Colombarola va a congiungersi col torrente Ogone, quindi sentiero fino a C. Riglio;

est: sentiero che da C. Riglio conduce a Graffiolo;

sud: mulattiera che da Graffiolo va a congiungersi alla strada che passa da C. Campelli, C. Sartori fino a Roncovero e da questa località attraverso la mulattiera che passa da C. Vecchia fino alla congiunzione con la strada a doppio transito per Bettola;

ovest: strada a doppio transito dalla località C. Vecchia fino al ponte di Biana.

(4233)

Divieti di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, dell'estensione di ettari 500, compresa nel comune di Bagnolo in Piano, delimitata dai seguenti confini:

nord: carreggiata che, dall'incontro con il canale di bonifica Bondeno, nei pressi della Casa Bondena, porta allo incontro con la ferrovia Bagnolo-Guastalla;

est: canale Bondeno che, dalla Casa Bondena, porta all'incontro con la ferrovia Bagnolo-Correggio;

sud: ferrovia Bagnolo-Correggio che, dall'incontro con il canale Bondeno, arriva ad incontrare la ferrovia Bagnolo-Guastalla;

ovest: ferrovia Bagnolo-Guastalla che, dalla stazione di Bagnolo arriva fino all'altezza della carreggiata nei pressi della Casa Sassi.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, dell'estensione di ettari 2356, compresa nei comuni di Campegine e Gattatico, delimitata dai seguenti confini

ovest: dalla località Taneto di Gattatico, strada comunale Stradella fino all'incontro con la strada comunale nei pressi di Casa Manghi;

nord strada che, dall'incrocio con la strada comunale Stradella, nei pressi della Casa Manghi, passa da Praticello indi prosegue fino al bivio di Castelnuovosotto; strada comunale fino alla Casa Avanzini; da tale località strada che costeggia il cavo di bonifica Canalina fino sulla strada per Nocetolo, passando per questa località, arriva all'incontro con la strada comunale Pescatora nel comune di Campegine;

est: strada Pescatora, dall'incontro con la strada comunale di Nocetolo, fino al capoluogo del comune di Campegine;

sud: dall'incrocio della strada Stradella con la strada del Milanello, nei pressi della frazione Taneto, strada Milanello, che passa dalla località Caprara, fino all'incontro con la strada comunale Pescatora a Campegine.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, dell'estensione di ettari 767, compresa nel comune di Cadelboscosopra, delimitata dai seguenti confini:

nord-ovest: strada comunale di villa Argine che, dall'incontro con la strada del Cantone porta sulla strada comunale Filippo Corridoni; quest'ultima fino alla località I Quarti, indi canale Bresciana Vecchia fino alla strada comunale Vialato, poi quest'ultima fino al ponte della Forca;

nord-est: canale Tassone che, dal ponte della Forca, porta all'incontro con la strada comunale del Cantone;

sud: strada del Cantone che, dal canale Tassone porta sulla strada comunale per villa Argine.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, dell'estensione di ettari 320, compresa nel comune di Cadelboscosopra, delimitata dai seguenti confini:

nord-ovest: argine destro del torrente Crostolo che, dall'incontro con il cavo Barisello, porta all'incontro con la strada provinciale Cadelboscosopra-Castelnuovosotto, nei pressi del ponte Nuovo;

nord-est: strada provinciale Cadelboscosopra-Castelnuovosotto che, dal ponte Nuovo sul Crostolo, porta all'incontro con la strada comunale Roncocesi-Cadelboscosotto;

sud: strada comunale per Roncocesi che, dall'incontro con la strada provinciale Cadelboscosopra-Castelnuovosotto, porta all'incontro con il canale Barisello, indi quest'ultimo fino all'incontro con il torrente Crostolo.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, dell'estensione di ettari 571, compresa nel comune di Vezzo d'Enza, delimitata dai seguenti confini:

nord: strada vicinale che, dall'incontro con la strada provinciale Castelnuovomonti-Vetto, in località Sole di Sotto, porta all'incontro con il torrente Lonza;

est: strada provinciale Castelnuovomonti-Vetto che, dalla località Sole di Sotto, arriva all'incontro con il fosso di Vaglione;

sud: fosso di Vaglione che, dall'incontro con la strada provinciale Castelnuovomonti-Vetto, porta al torrente Atticola;

ovest: torrente Atticola, fino allo sbocco nel torrente Lonza.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, dell'estensione di ettari 734, compresa nel comune di Campagnola, delimitata dai seguenti confini:

nord: canale Borgazzo che, dalla strada via Grande, per Campagnola, porta alla località Olma, indi strada Arginone fino all'incontro con la fossa di Frassinara;

sud-ovest: fossa Frassinara che, partendo dalla strada Arginone, porta fino al confine con il comune di Correggio, indi strada carreggiata fino all'incontro con la strada comunale Cognento;

est: via Cognento che, dalla località Casa Canzi, porta direttamente sul canale Borgazzo.

(4257)

Fino al 30 giugno 1956, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Campobasso, della estensione di ettari 935 circa, compresa nei comuni di Termoli e San Giacomo Schiavoni, delimitata dai seguenti confini:

strada nazionale; bivio Petacciato; strada provinciale San Giacomo Schiavoni; strada comunale Fontanella; strada comunale San Leo; Difesa Grande.

Fino al 30 giugno 1956, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Campobasso, della estensione di ettari 350 circa, compresa nel comune di Sant'Angelo Limosano, delimitata dai seguenti confini:

tratto che da Salcito mena a Sant'Angelo Limosano; Vallone di Contra; Vallone del Rio; Boschetto di San Biase; Bosco di Pietravalle.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Ancona, della estensione di ettari 1594, compresa nei comuni di Ancona, Agugliano, Polverigi ed Offegna, delimitata dai seguenti confini:

partendo dal bivio per Gallignano sulla strada provinciale del Vallone, strada comunale per Gallignano fino al bivio di Santa Maria; strada comunale per la Madonna delle Grazie fino alla borgata omonima; strada vicinale per Santa Palazia; strada comunale per Montesicuro fino alla contrada Madonna del Rosario oltre Montesicuro; strada campestre che da Madonna del Rosario porta al fosso dell'Aspio; fosso dell'Aspio e fosso di Offagna fino al confine del comune di Polverigi; confine del comune di Offagna e Polverigi e strada provinciale Aspio-Polverigi fino alla Croce di Polverigi; strada provinciale del Vallone per Agugliano fino al bivio per Castel d'Emilio; strada comunale Agugliano-Paterno fino ai pressi dell'abitato di Paterno; strada comunale Paterno-Vallone fino al bivio; strada provinciale del Vallone dal bivio di Paterno al bivio di Gallignano.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Alessandria, della estensione di ettari 699 circa, compresa nei comuni di Lu e Cuccaro, delimitata dai seguenti confini:

nord: strada comunale Valle Grana; strada vicinale Bersano; strada vicinale Firata; strada vicinale Garelle e strada vicinale Castagna;

est: strada comunale Castagna; strada provinciale Lu-Mirabello; strada comunale Sottobricco; strada comunale Lu-Occimiano; strada comunale Fontanina; via circonvallazione; strada provinciale Lu-Quargnento;

sud: strada comunale Lu-Cuccaro; via Pragelata; strada vicinale Madonna; strada comunale Farà; strada comunale Cuccaro-Camagna;

ovest: strada comunale Gabarreto; strada vicinale Chiesarotta; strada vicinale Pellegrina; strada comunale Valle Grana.

Fino al 30 giugno 1955, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Forlì, dell'estensione di ettari 301, compresa nel comune di Predappio, località Fosso di Predappio, delimitata dai seguenti confini:

nord: fondo Cella incluso; fondi Poggioletto di Sopra e Poggiolo esclusi; crinale fondo Poggiolo di Sotto;

est: fondo Castagneto; fondo Collina incluso, indi strada campestre da Collina a San Martino; crinale fondo Due Serre escluso;

sud: fondo Gravioli incluso; strada campestre sul crinale fino a Monte Mirabello;

ovest: strada comunale Monte Colombo, da Monte Mirabello a fondo Cella.

(4226)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Ruoli di anzianità

A norma dell'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale del Ministero della pubblica istruzione e delle Amministrazioni dal medesimo dipendenti, secondo la situazione al 1° gennaio 1954.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(4374)

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dottoressa Giuseppina Palumbo, nata a Cefalù il 21 febbraio 1908, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in chimica e farmacia rilasciatogli dalla Università di Palermo in data 1° giugno 1933 a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lei sostenuti nell'anno accademico 1931-32.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Palermo.

(4373)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Rovigo

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 7660 in data 2 settembre 1954, viene nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Rovigo, il rag. Giovanni Santarato, in sostituzione del geom. Luigi Merlin, deceduto.

(4369)

Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa « Avanti » con sede in Scandale

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 1° settembre 1954, la Società cooperativa « Avanti » costituita in data 11 aprile 1945 è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza la nomina del liquidatore.

(4371)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

46ª Estrazione delle cartelle 3,75 % ordinarie di Credito comunale e provinciale

Si notifica che il giorno 5 ottobre 1954 in Roma, in una sala aperta al pubblico in via Goito n. 4, avranno inizio le operazioni relative alla 46ª estrazione dei titoli di Credito comunale e provinciale 3,75 % ordinario.

Saranno sorteggiati, in conformità del piano sottoindicato per il rimborso dal 1° gennaio 1955, n. 1769 titoli, pari a numero 4038 cartelle, per il complessivo capitale nominale di L. 4.038.000.

n. 1358 unitari	- Capitale nominale	L. 1.358.000
n. 286 quintupli	Capitale nominale	» 1.430.000
n. 125 decupli	Capitale nominale	» 1.250.000
Totale n. 1769		L. 4.038.000

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati in un supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 settembre 1954

Il direttore generale: BONANNI

(4399)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 206

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura dell'8 settembre 1954

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,75	642,25
» Firenze	624,70	642 —
» Genova	624,77	643 —
» Milano	624,75	643,25
» Napoli	624,65	644 —
» Palermo	624,70	642,30
» Roma	624,68	643,25
» Torino	624,80	642 —
» Trieste	624,75	—
» Venezia	624,75	642,25

Media dei titoli dell'8 settembre 1954

Rendita 3,50 % 1906	64,20
Id. 3,50 % 1902	62,50
Id. 3 % lordo	93 —
Id. 5 % 1935	94,20
Redimibile 3,50 % 1934	82,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	72,35
Id 5 % (Ricostruzione)	91,55
Id. 5 % 1936	91,75
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,40
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	97,225

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi dell'8 settembre 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A. . . Lit. 624,71
1 dollaro canadese . » 643,25

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . Lit. 1749,20

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Trasferimento al patrimonio dello Stato di un'area demaniale costituente il « Forte Colletto » in località Sampeyre del comune di Cuneo.

Il Ministero della difesa-Esercito rende noto che con decreto interministeriale n. 54 del 7 aprile 1954, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'immobile in oggetto della superficie di mq. 35.457 in comune di Cuneo.

(4368)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso, indetto con bando 15 marzo 1954, per il conferimento di tre borse di studio riservate a studi e ricerche di meccanica agraria.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Veduto il proprio decreto 15 marzo 1954, con il quale veniva indetto un concorso per il conferimento di tre borse da usufruirsi presso Istituti o Laboratori nazionali, per studi e ricerche di meccanica agraria;

Considerato che il termine per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione all'indicato concorso è scaduto il 31 maggio 1954;

Ritenuta l'opportunità di far luogo alla riapertura di tale termine per assicurare una più larga partecipazione di aspiranti al concorso;

Decreta:

Con effetto dalla data del presente decreto e fino a tutto il 30 novembre 1954, sono riaperti i termini per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso indetto da questo Consiglio con bando del 15 marzo 1954, per il conferimento di tre borse per l'interno, riservate a studi e ricerche di meccanica agraria.

Coloro che abbiano già presentato domanda di partecipazione al sopraindicato concorso hanno facoltà di integrare, fino allo spirare del nuovo termine, la domanda stessa con altri titoli o documenti.

Restano ferme tutte le altre disposizioni di cui al citato bando di concorso 15 marzo 1954.

Roma, addì 3 agosto 1954

Il Presidente: COLONNETTI

(4329)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Concorso a premi per due monografie inedite in materia di idrocarburi

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Considerata l'opportunità di incoraggiare studi o ricerche intese a promuovere ed a favorire il progresso scientifico, tecnico ed economico nel campo petrolifero;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso per il conferimento dei seguenti premi:

a) un premio di L. 500.000 per una monografia inedita sul seguente argomento: « Il problema della protezione dei metanodotti dal punto di vista della corrosione elettrolitica »;

b) un premio di L. 500.000 per una monografia inedita sul seguente argomento: « La produzione di gas per usi termici e chimici mediante processo di gassificazione dei residui pesanti del petrolio, con particolare riguardo alle esigenze delle industrie del Mezzogiorno ».

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 200, dovranno pervenire al Ministero dell'industria e del commercio (Direzione generale affari generali - Ufficio petroli) entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto.

La domanda deve contenere l'indicazione delle generalità e dell'esatto domicilio del concorrente e deve essere corredata dei seguenti documenti:

1) certificato di nascita;
2) certificato di cittadinanza italiana;
3) certificato di buona condotta morale e civile;
4) certificato generale rilasciato dall'Ufficio del casellario giudiziale.

I certificati devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo e devono essere debitamente legalizzati; quelli di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda.

Le monografie di cui all'articolo precedente dovranno essere inviate unite alla domanda di ammissione al concorso, in cinque copie.

Art. 3.

Il concorso è giudicato da un'apposita Commissione, che sarà successivamente nominata con decreto del Ministro per l'industria e per il commercio, formata di docenti o di tecnici della materia.

La Commissione esaminerà le monografie pervenute e compilerà la graduatoria di merito che sottoporrà al Ministro per l'approvazione, con una relazione contenente il giudizio intorno a ciascuna di esse.

Art. 4.

Qualora la Commissione non ritenesse alcuna monografia meritevole di essere premiata, i premi potranno non essere conferiti.

Art. 5.

La spesa relativa, di complessive L. 1.000.000, graverà sul capitolo 46 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e commercio per l'esercizio finanziario 1953-54.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 giugno 1954

Il Ministro: VILLABRUNA

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1954
Registro n. 7 Industria, foglio n. 101. — CARUSO

(4360)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria generale del concorso per il reclutamento di dieci tenenti veterinari in servizio permanente effettivo

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 7 gennaio 1953, registrato alla Corte dei conti il 21 febbraio 1953, registro n. 7, foglio n. 251, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami per la nomina di dieci tenenti veterinari in servizio permanente effettivo;

Visto il decreto Ministeriale 3 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 1953, registro n. 37, foglio n. 12, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per titoli ed esami per il reclutamento di dieci tenenti veterinari in servizio permanente effettivo indetto con decreto Ministeriale 7 gennaio 1953, citato nelle premesse:

1. Bignozzi Luciano di Giorgio	punti	28,20
2. Cussino Franco di Francesco	»	26,21
3. Lenci Ennio di Beniamino	»	25,64
4. Guerri Rizzieri di Americo	»	24,36
5. Pellegri-Formentini Umberto di Giuseppe Pietro	»	23,70
6. Molinari Nicola di Francesco	»	23 —
7. Salvadori Roberto di Guido	punti	22,58
8. Sarra Giovanni di Cherubino	»	22,24
9. Ciccone Giovanni di Ettore	»	22,02
10. Palazzo Tobia di Michele	»	21,94
11. Giordano Nicola di Pasquale	»	21,74
12. Belluzzi Terenzio di Carlo	»	21,63
13. Toni Virgilio di Pietro	»	21,33
14. Pajalunga G. Carlo di Antonio	»	21,02

Art. 2.

I sottonotati concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso per la nomina a tenente veterinario nel servizio permanente indetto col citato decreto Ministeriale 7 gennaio 1953:

1) Bignozzi Luciano di Giorgio;
2) Cussino Franco di Francesco;
3) Lenci Ennio di Beniamino;
4) Guerri Rizzieri di Americo;
5) Pellegri-Formentini Umberto di Giuseppe Pietro;
6) Molinari Nicola di Francesco;
7) Salvadori Roberto di Guido;
8) Sarra Giovanni di Cherubino;
9) Ciccone Giovanni di Ettore;
10) Palazzo Tobia di Michele.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 marzo 1954

p. *Il Ministro*: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1954
Registro n. 34, foglio n. 329

(4358)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Assunzione in prova di cento candidati risultati idonei, oltre i vincitori, nel concorso a mille posti di cantoniere in prova, bandito con decreto Ministeriale 27 maggio 1953, numero 4853.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 23 giugno 1954, n. 4884, con il quale sono state approvate le graduatorie compartimentali del concorso a mille posti di cantoniere in prova bandito con decreto Ministeriale 27 maggio 1953, n. 4853 e autorizzata l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a nominare in prova i vincitori del concorso suddetto;

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1785, concernente la facoltà di nominare entro il limite massimo di un decimo dei posti messi a concorso, i candidati risultati idonei nelle relative graduatorie;

Vista la nota n. 85406/12106 in data 15 luglio 1954, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri autorizza l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a far luogo all'assunzione di cento idonei, oltre vincitori, in applicazione del succitato regio decreto-legge 1785/1938;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero P.A.G. 41.1.218 in data 23 luglio 1954;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad avvalersi della facoltà di cui all'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1785, assumendo in prova cento candidati risultati idonei, oltre i vincitori, nel concorso a mille posti di cantoniere in prova, citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 luglio 1954

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 agosto 1954
Registro n. 58 bilancio Trasporti, foglio n. 28. — MONACELLI

(4377)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Assunzione in prova di duecentottanta candidati risultati idonei, oltre i vincitori, nel concorso a duemilaottocento posti di manovale in prova, bandito con decreto Ministeriale 27 maggio 1953, n. 4855.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 23 giugno 1954, n. 4886, con il quale sono state approvate le graduatorie compartimentali del concorso a duemilaottocento posti di manovale in prova bandito con decreto Ministeriale 27 maggio 1953, n. 4855, e autorizzata l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a nominare in prova i vincitori del concorso suddetto;

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1785, concernente la facoltà di nominare, entro il limite massimo di un decimo dei posti messi a concorso, i candidati risultati idonei nelle relative graduatorie;

Vista la nota n. 85407/12106 in data 15 luglio 1954, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri autorizza l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a far luogo all'assunzione di duecentottanta idonei, oltre i vincitori, in applicazione del succitato regio decreto-legge 1785/1938;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero P.A.G. 41.1.218 in data 23 luglio 1954;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad avvalersi della facoltà di cui all'art. 11 del regio decreto-legge 17 novembre 1938, n. 1785, assumendo in prova duecentottanta candidati risultati idonei, oltre i vincitori, nel concorso a duemilaottocento posti di manovale in prova, citato nelle premesse.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 luglio 1954

Il Ministro: MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1954
Registro n. 53 *bilancio Trasporti, foglio n.* 10. — MONACELLI

(4378)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per esami a cinquantacinque posti di alunno d'ordine (gruppo C, grado 13°) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 15 del decreto Ministeriale 10 gennaio 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93, del 23 aprile 1954, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cinquantacinque posti di alunno d'ordine (grado 13°, gruppo *C*) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice di tale concorso;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso nelle premesse indicato è composta come segue:

Presidente:

Benaglia prof. avv. Alberto, ispettore generale del ruolo centrale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Membri:

Campanella prof. Domenico, ispettore superiore provinciale (VI-*A*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Fragomeni dott. Alfredo, ispettore superiore centrale (VI-*A*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Manduzio dott. Renato, ispettore superiore provinciale (VI-*A*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Segretario:

Frinolli Puzzilli rag. Clodoveo, ispettore aggiunto di 1ª classe (VIII-*B*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° giugno 1954

Il Ministro: VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *luglio* 1954
Registro n. 9 *Lavoro e previdenza sociale, foglio n.* 226

(4380)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 6 ottobre 1953, registrato dalla Corte dei conti il 20 maggio 1954, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dalla professoressa Calderini Rita di Aristide avverso le graduatorie del concorso per titoli a cattedre di lettere latine e greche nei licei, indetto con decreto Ministeriale 4 luglio 1947.

(4304)

PREFETTURA DI FORLI'

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 26673/3ª del 25 maggio scorso con cui veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto n. 26673 del 26 maggio 1954, con cui venivano dichiarati i vincitori del concorso suddetto;

Considerato che il dott. Remo Roncuzzi e Nicola Menniti hanno rinunciato alla nomina della seconda condotta di Saludecio;

Consederato che occorre, pertanto procedere alla nomina del candidato che segue in graduatoria i predetti;

Visti gli articoli 23 e 25 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Franco Giorgi è dichiarato vincitore del concorso per l'assegnazione della seconda condotta medica di Saludecio.

Forlì, addì 30 agosto 1954

p. *Il prefetto*: CAPASSO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 26673/3ª del 25 maggio scorso con cui veniva approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto n. 26673 del 26 maggio 1954, con cui venivano dichiarati i vincitori del concorso suddetto;

Considerato che il dott. Zanelli Guerrino ed il dott. Guido Santelmo, successivamente interpellati hanno rinunciato alla nomina della seconda condotta medica di Coriano;

Considerato che occorre, pertanto procedere alla nomina del candidato che segue in graduatoria i predetti;

Visti gli articoli 23 e 25 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Nicola Menniti è dichiarato vincitore del concorso per l'assegnazione della seconda condotta medica di Coriano.

Forlì, addì 30 agosto 1954

p. *Il prefetto*: CAPASSO

(4382)

PREFETTURA DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Perugia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 30438 Div. san., in data 13 luglio 1953, con il quale veniva indetto il 15° concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1952;

Visto il proprio decreto n. 30438 Div. san., in data 14 maggio 1954, con il quale venivano ammessi al predetto concorso centoquattro aspiranti;

Esaminati i relativi verbali depositati, a conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice, costituita con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica numero 340.2.55/13573 in data 10 febbraio 1954;

Vista la graduatoria dei concorrenti idonei formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati partecipanti al 15° concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1952, dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice:

N.	Nome		Punti	
1.	Panfili Gustavo	punti	64,931	su 100
2.	Tardioli Alfonso	»	64,382	»
3.	Marinangeli Carlo	»	61,561	»
4.	Migliorati Vittorio	»	61,083	»
5.	Rossi Furio Bruno	»	61,032	»
6.	Aisa Elio	»	60,725	»
7.	Panfili Guglielmo	»	58,099	»
8.	Caporali Giorgio	»	56,035	»
9.	Trombettoni Fausto	»	55,625	»
10.	Bibi Bernardino	»	55,329	»
11.	Brizzi Piero	»	55,096	»
12.	Coluzzi Giulio Cesare	»	54,131	»
13.	Ramacciotti Tiziano	»	54,075	»
14.	Gallina Benedetto	»	53,833	»
15.	Giri Francesco	»	53,795	»
16.	Panfili Donato	»	53,581	»
17.	Gadani Giovanni	»	53,487	»
18.	Trombettoni Virgilio	»	52,994	»
19.	Rossi Remo	»	52,956	»
20.	Romagnoli Ruggero	»	52,261	»
21.	Giglietti Alberto	»	52,166	»
22.	Nazionali Corrado	»	51,869	»
23.	Silvestri Alberto	»	51,825	»
24.	Pupi Luigi	»	51,822	»
25.	Magarini Costanzo	»	51,687	»
26.	Calvi Athos	»	51,190	»
27.	Conte Nicola	»	50,815	»
28.	Barili Donato	»	50,705	»
29.	Baronti Eschini Leto	»	50,667	»
30.	Mattoni Roberto	»	50,344	»
31.	Ricciarelli Mario	»	49,666	»
32.	Menconi Ruggero	»	49,223	»
33.	Lupini Luigi	»	49,166	»
34.	Bordoni Balilla	»	49,137	»
35.	E[illegible]gini Guerriero	»	48,323	»
36.	Trona Umberto	»	48,230	»
37.	Bani Vincenzo	»	48,148	»
38.	Caracciolo Stefano	»	48,000	»
39.	Figorilli Leonello	»	48,000	»
40.	Capanni Angelo	»	47,553	»
41.	De Luca Luigi	»	47,166	»
42.	Tani Antonio	»	47,070	»
43.	Bellachioma Franco	»	46,995	»
44.	Paci Ildebrando	»	46,739	»
45.	Riccardini Luigi	»	46,529	»
46.	Pierpaoli Vincenzo	»	46,516	»
47.	Pacifici Ludovico	»	46,370	»
48.	Zampetti Umberto	»	46,016	»
49.	Leoni Lelio	»	45,790	»
50.	Paolotti Carlo Alberto	»	45,600	»
51.	Buffi Luigi	»	45,500	»
52.	Pacioni Vincenzo	punti	45,407	su 100
53.	Torelli Bruno	»	45,367	»
54.	Gialletti Carlo	»	45,275	»
55.	Barbero Ennio	»	45,033	»
56.	Massaroni Antonio	»	44,517	»
57.	Falcinelli Fabio	»	44,000	»
58.	Matteucci Ugo	»	42,609	»
59.	Baccarini Fortunato	»	42,508	»
60.	Rambelli Antonio	»	42,000	»
61.	Basili Nazzareno	»	41,737	»
62.	Valigi Augusto	»	41,641	»
63.	Morelli Sergio	»	41,000	»
64.	Tarozzi Sergio	»	41,000	»
65.	Bambini Guglielmo	»	40,620	»
66.	Mariottini Vincenzo	»	40,100	»
67.	Marasca Nazzareno	»	39,500	»

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 27 agosto 1954

p. *il prefetto*: ROLANDI-RICCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 39960 Div. san., in data 27 agosto c. a., con il quale è stata approvata la graduatoria dei veterinari dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice al 15° concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1952;

Ritenuto di dover procedere alla dichiarazione dei vincitori per ciascuno dei posti messi a concorso ed elencati nel bando emanato con proprio decreto n. 30438 del 13 luglio 1953;

Esaminate le domande prodotte dai candidati con le modificazioni delle sedi per le quali hanno concorso in ordine di preferenza;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, nonchè la circolare esplicativa n. 18 in data 28 febbraio 1951 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, concernente l'applicazione delle norme relative alla assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra ai concorsi per sanitari condotti;

Tenuto presente che dei posti a concorso, ai sensi delle norme sopra citate, sono da riservarsi agli invalidi di guerra la prima condotta veterinaria del comune di Gubbio e la condotta di Spina del comune di Marsciano;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 17 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la già citata legge 3 giugno 1950, n. 375 ed il relativo regolamento 18 giugno 1952, n. 1176;

Decreta:

I veterinari sotto indicati, dichiarati idonei al 15° concorso a posti di veterinario condotto, vacanti in Provincia al 30 novembre 1952, sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuna indicate:

Migliorati Vittorio: quale invalido di guerra, a Gubbio 1ª condotta;

Panfili Guglielmo: quale invalido di guerra, a Spina di Marsciano;

Panfili Gustavo: Montone;

Tardioli Antonio: Passignano sul Trasimeno;

Marinangeli Carlo: Cascia;

Rossi Furio: Paciano;

Aisa Elio: Pietralunga;

Caporali Giorgio: Piegaro;

Trombettoni Fausto: Preci;

Bibi Bernardino: Santa Anatolia di Narco.

I signori sindaci dei Comuni interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Perugia, addì 27 agosto 1954

p. *il prefetto*: ROLANDI-RICCI

(4332)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1952, bandito con decreto n. 301 3/San. del 31 dicembre 1952, modificato con successivi decreti n. 7926 del 19 febbraio 1953 e n. 15378 3/San. dell'8 marzo 1953;

Ritenuto che la suddetta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria degli idonei in conformità delle vigenti disposizioni di legge e delle relative istruzioni ministeriali;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265 delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui in premessa:

1. De Marinis dott. Francesco	punti	58,974	su 100
2. Carnevale dott. Domenico	»	57,300	»
3. D'Elisa dott. Nicola	»	52,016	»
4. Cocucci dott. Leonardo	»	51,670	»
5. Di Stefano dott. Nicola	»	50,932	»
6. Testa dott. Luigi	»	49,866½	»
7. Paduano dott. Michele	»	49,524	»
8. Porrone dott. Domenico	»	48,950	»
9. Labanca dott. Sergio	»	46,775	»
10. Guarnaccia dott. Ubaldo	»	45,465½	»
11. Chiara dott. Pietro	»	44,550	»
12. Magnani dott. Mario	»	44,198½	»
13. Fiocca dott. Vittorio	»	44 —	»
14. Carugno dott. Luigi	»	43,275	»
15. Aldorasi dott. Beniamino	»	42,500	»
16. Pirolli dott. Aldo	»	42,332	»
17. Ruscitto dott. Antonio	»	42 —	»
18. Caluori dott. Alfredo	»	39,882	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 4 agosto 1954

Il prefetto: ANTONUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto in data 4 agosto 1954, n. 34641, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1952;

Viste le domande prodotte dai concorrenti nelle quali sono state indicate le sedi chieste in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265 delle leggi sanitarie;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso sopra indicati, sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno segnata:

1) De Marinis Francesco: Civitacampomarano;
2) Carnevale Domenico: Baranello;
3) D'Elisa Nicola: Roccavivara;
4) Cocucci Leonardo: Pesche;
5) Di Stefano Nicola: Rocchetta al Volturno;
6) Testa Luigi: Sant'Agapito;
7) Paduano Michele: Acquaviva d'Isernia.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 4 agosto 1954

Il prefetto: ANTONUCCI

(4292)

PREFETTURA DI ANCONA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 14633 Div. 3ª, in data 6 maggio 1953, con il quale, fra l'altro, è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per dieci posti di medico condotto vacanti alla data del 30 novembre 1951 e 30 novembre 1952;

Visto il successivo decreto n. 27371 Div. 3ª, in data 23 agosto 1954, con il quale, dal detto bando sono state stralciate due condotte mediche perchè soppresse;

Ritenuto, pertanto, che le condotte vacanti alle date sopra indicate risultano essere le seguenti:

1) Ancona, frazione Poggio-Massignano;
2) Ancona, frazione Paterno;
3) Arcevia, condotta suburbana;
4) Arcevia, frazione Castiglioni;
5) Camerano, seconda condotta;
6) Mergo, condotta unica;
7) Montecarotto, condotta unica;
8) Monte Roberto, capoluogo.

Visto il proprio decreto n. 18991 del 10 giugno 1954, concernente l'ammissione dei concorrenti;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti i verbali rassegnati dalla Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti alla data del 30 novembre 1951 e 30 novembre 1952:

1. Valentini dott. Bruno	punti	108,179	su 150
2. Ventura dott. Achille	»	107,208	»
3. Ferroni dott. Federico	»	106,443	»
4. Pasqualini dott. Roberto	»	160,147	»
5. Bambozzi dott. Domenico	»	105,964	»
6. Guideri dott. Guido	»	104,582	»
7. Sgobazzi dott. Roberto	»	104,280	»
8. Guizzardi dott. Aristo	»	104,271	»
9. Degano dott. Gastone	»	104,215	»
10. Romani dott. Mario	»	103,534	»
11. Baldoni dott. Carlo	»	103,293	»
12. Giretti dott. Filippo	»	102,683	»
13. Torelli dott. Antonio	»	102,546	»
14. Mariani dott. Giuseppe	»	101,736	»
15. Recchioni dott. Raoul	»	101,298	»
16. Gambini dott. Pierino	»	101,121	»
17. Bellocchi dott. Cesare	»	100,666	»
18. Milli dott. Fortunato	»	100,561	»
19. Burattini dott. Cesare	»	100,246	»
20. Di Leve dott. Luigi	»	100,178	»
21. Pierdicca dott. Eugenio	»	100,113	»
22. Mariani dott. Mario	»	100,033	»
23. Cavalieri dott. Bruno	»	99,966	»
24. Catellani dott. Pierino	»	99,833	»
25. Mariani dott. Angelo	»	99,682	»
26. Guideri dott. Renzo	»	99,575	»
27. Casagrande dott. Angelo	»	99,028	»
28. De Poli dott. Bruno	»	98,933	»
29. Pesapane dott. Cesare	»	98,790	»
30. Mariani dott. Renzo	»	98,730	»
31. Ottalevi dott. Guido	»	98,333	»
32. Honorati dott. Claudio	»	98,310	»
33. Alfonsi dott. Eugenio	»	98,290	»
34. Pizzi dott. Mario	»	98,204	»
35. Manna dott. Gabriele	»	98,196	»
36. Cianca dott. Bruno	»	97,735	»
37. Bonazzoli dott. Remo	»	97,301	»
38. Torelli dott. Leonello	»	97,231	»
39. Ricciarini dott. Giorgio	»	95,951	»
40. Marozzi dott. Cristoforo	»	95,100	»
41. Rampini dott. Guido	»	95,033	»
42. Ambrosini dott. Elio	»	94.723	»
43. Romano Giamba dott. Bruno	»	94,400	»
44. Apolloni dott. Nello	»	94,333	»

45. Rita dott. Enrico . punti 94,125 su 150
46. Mazzanti dott. Werther » 94,028 »
47. Burgazzoli dott. Felice . » 93,364 »
48. Del Giudice dott. Gaetano . . » 93 — »
49. Polli dott. Flavio . . » 92,905 »
50. Lucchetti dott. Euros . . » 91,001 »
51. Bartoloni dott. Giorgio . . » 90,778 »
52. Bortolan dott. Bruno . » 90,611 »
53. Ippoliti dott. Sauro » 90,166 »
54. Giannini dott. Mellito » 89,225 »
55. Pironti di Campagna dott. Gian Michele » 88,260 »
56. Ricci dott. Alberto » 87,749 »
57. Di Loreto dott. Giovanni . » 87,548 »
58. Cardinali dott. Fernando . » 86,994 »
59. Prati dott. Livio . » 85,825 »
60. Possenti dott. Luigi . » 83,936 »
61. Melchiorri dott. Domenico » 82,387 »
62. Marini dott. Mario » 76,466 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dei Comuni interessati ed a quello della prefettura di Ancona.

Ancona, addì 23 agosto 1954

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto di pari numero, in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di Ancona alla data del 30 novembre 1951 e 30 novembre 1952;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni della provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, compresi nella graduatoria del concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto, vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1951 e 30 novembre 1952, sono dichiarati vincitori dei posti per ognuno a fianco indicato:

Valentini dott. Bruno di Valentino: Montecarotto, condotta unica;

Ventura dott. Achille di Pasquale: Ancona, frazione Poggio Massignano;

Ferroni dott. Federico fu Fernando: Camerano, seconda condotta;

Pasqualini dott. Roberto di Renato: Mergo, condotta unica;

Bambozzi dott. Domenico di Giuseppe: Ancona, frazione Paterno;

Guideri dott. Guido fu Agostino: Arcevia, condotta suburbana;

Sgobazzi dott. Roberto di Enrico: Arcevia, frazione Castiglioni;

Guizzardi dott. Aristo fu C. Alberto: Monte Roberto, capoluogo.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 23 agosto 1954

Il prefetto: DONADU

(4361)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 23 aprile 1954, numero 16601 e 16791, con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1952 e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte ostetriche di Barge e di Ceva-Roascio-Torresina sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia delle rispettive vincitrici precedentemente designate e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione delle concorrenti interpellate per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche idonee al concorso suindicato, sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna di esse indicate:

1) Salvaj Emma: condotta comunale di Barge;

2) Barile Giovanna: condotta consorziale di Ceva-Roascio-Torresina.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina delle nuove titolari.

Cuneo, addì 27 agosto 1954

Il prefetto: JOANNIN

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 23 aprile 1954, numero 16601 e 16791, con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1952 e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che la condotta ostetrica di Peveragno è rimasta vacante di titolare per la rinuncia delle vincitrici precedentemente designate e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tale posto;

Vista la dichiarazione di opzione della concorrente Leoni Carolina per l'assegnazione della sede suindicata;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Leoni Carolina, idonea al concorso suindicato, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica comunale di Peveragno.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederà subito alla nomina della nuova titolare.

Cuneo, addì 30 agosto 1954

Il prefetto: JOANNIN

(4381)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.